

Rapporto di Riesame 2014

Denominazione del Corso di Studio : CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Classe : LM85-BIS

Sede : MATERA

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Studi Umanistici

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Claudio De Luca (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Angela Carbone (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Emilio Lastrucci (Eventuale altro Docente del Cds)

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 22.01.2014

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

I docenti e la rappresentanza degli studenti si sono liberamente e proficuamente confrontati su tutte le problematiche del corso di studi magistrale. Sono emerse rilevanti criticità sulle quali vi è stato il massimo accordo e, in maniera propositiva, si sono concordemente delineate possibili soluzioni da sottoporre agli organi di vertice dell'Ateneo.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: MIGLIORAMENTO LOGISTICO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Azioni intraprese:

Sensibilizzazione degli uffici centrali di Ateneo e di quelli dipartimentali (DiSU e DiCEM)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Non si è ancora raggiunto l'obiettivo per i ritardi dello svolgimento dei lavori di adeguamento dei locali del plesso utilizzato per le attività didattiche e di ricerca del corso di studi

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del Cds se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il corso, a numero programmato, ha registrato un numero crescente di immatricolazioni.

Avuto riguardo all'a.a. 2012/13 risultano 111 immatricolati, con un sostanziale equilibrio fra prime immatricolazioni e studenti non di nuova carriera. Di provenienza infraregionale o dalle vicine Puglia e Calabria, gli immatricolati hanno carriere scolastiche liceali, in prevalenza pedagogiche, con punteggi di maturità nella maggior parte dei casi medio-bassi. I risultati dei test di ammissione vedono il superamento di circa il 30% dei candidati e l'abbandono del corso si attesta su un 15% degli iscritti. Non si è in grado di fornire dati sul numero degli studenti che conclude il percorso di studi in quanto il corso di laurea è di nuova istituzione, essendo stato attivato nell'a.a. 2011-2012 (fonte: Dott. Angelo Corsini, Ufficio di certificazione ed Elaborazione Dati).

A conclusione del percorso formativo, il laureato che ha seguito con regolarità tutte le attività formative programmate, insegnamenti, attività laboratoriali e attività di tirocinio, diretto ed indiretto, raggiunge senz'altro gli obiettivi formativi e di apprendimento programmati dal Cds. Non sono disponibili dati sul percorso formativo degli studenti salvo quelli relativi alla quantità di crediti formativi per la coorte 2012, l'anno di attivazione del corso di studi, che mostra una prevalenza di studenti con più di 60 CFU. Non è possibile offrire alcun dato in uscita perchè il corso di studi magistrale a ciclo unico quinquennale nell'a.a. 2013/14 è al terzo anno dalla sua attivazione. Dai dati resi disponibili dagli uffici competenti di Ateneo risulta che nessun studente del corso di studi è stato coinvolto in attività di internazionalizzazione (fonte: Dott.ssa Annalisa Anzalone, Settore Relazioni Internazionali).

Nell'anno in corso si è verificata una grave criticità nelle attività amministrative di convalida dei CFU relative a precedenti carriere degli studenti in ragione delle farraginose procedure di ricevimento delle istanze, che consegnate al front-office di Matera devono essere recapitate agli uffici di segreteria del DiSU di Potenza, ove vengono protocollate e ritrasferite a Matera per la valutazione da parte dei docenti incaricati.

Come riportato nella prima relazione Annuale della Commissione paritetica del DiSU, la sede di Via A. M. Di Francia, in Matera, ove si svolge l'attività didattica di tutto il corso di studio, si appalesa del tutto insufficiente alle esigenze di un Cds che a regime, cioè nell'a.a. 2015/16, con l'istituzione del suo V anno di corso, raggiungerà una numerosità di 600 unità a fronte di insufficienti ambienti/aule a disposizione per le complesse attività formative nel numero di otto, omologate per n. 326 posti, talvolta da condividere con altri corsi di laurea di Ateneo. Addirittura l'aula dotata di capienza massima, la n.1 con 86 posti, è insufficiente ad accogliere addirittura il contingente annuale di 120 studenti nelle attività didattiche che sono istituzionalmente obbligatorie, come i laboratori e il tirocinio, entrambi momenti fondamentali ed indispensabili nel percorso formativo del futuro insegnante, punto di incontro fra teoria e prassi. La ristrutturazione dell'intero plesso, molto spesso annunciata, tarda a concretizzarsi.

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: i report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e i dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati considerati ogni anno nelle valutazioni interne (NdV).

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Da considerare l'utilità (qualora possibile) di effettuare confronti tra Corsi di Studio simili entro l'Ateneo o tra quelli di diversi Atenei.

Dati di andamento Corso di Studio

- **ingresso**
 - numerosità degli studenti in ingresso
 - caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione a una LM,)
 - se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato
 - se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica della preparazione personale per le LM
- **percorso**
 - caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso)
 - passaggi, trasferimenti, abbandoni
 - andamento del percorso di formazione degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, tasso superamento esami previsti dal Piano degli Studi)
 - medie e distribuzioni dei voti positivi (>17) ottenute negli esami
- **uscita**
 - laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio
- **internazionalizzazione**
 - numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement

Punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?
2. I dati evidenziano problemi rilevanti? (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)
3. Quali sono le cause dei problemi evidenziati?
4. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?
5. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?
6. Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?
7. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. x: RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E DEGLI SPAZI DEDICATI ALLA DIDATTICA

Azioni da intraprendere:

E' necessario dare maggiore autonomia agli uffici amministrativi di Dipartimento presenti nel plesso di Via A. Di Francia e aumentare il numero degli addetti (ad oggi una sola unità di personale); risolvere i problemi legati alla logistica delle attività didattiche e di ricerca del corso di studi, così come descritto nel quadro precedente. In ultimo, occorre predisporre una decisa azione di soluzione delle problematiche emergenti relative alla gestione degli studenti appartenenti al vecchio ordinamento e al relativo corso di sostegno agli

alunni con disabilità.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

All'aumento del numero di addetti all'amministrazione del corso di studi occorre unire una loro maggiore autonomia di gestione e di risoluzione delle problematiche emergenti attesa la complessità del corso e la numerosità di studenti, che a regime, nell'a.a. 2015/2016 (V anno) raggiungerà le 600 unità cui si dovranno aggiungere i fuori corso del vecchio ordinamento e al relativo corso di sostegno agli alunni con disabilità, la cui gestione dovrà trovare nel breve periodo una soluzione non tanto all'interno del Dipartimento ma di Ateneo.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Gli studenti interpellati in sede di elaborazione dell'ultima scheda di riesame non hanno rilevato punti di criticità degni di nota nell'affrontare il corso di studi e percepiscono l'organizzazione didattica come decisamente soddisfacente e adeguata al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Vi è da dire che la rivelazione è stata fatta quando ancora non tutte le attività didattiche erano state trasferite al nuovo plesso di Via A.M. Di Francia e nel nuovo corso magistrale non erano operative le attività di tirocinio e quelle laboratoriale che rappresentano gli aspetti più complessi da un punto di vista organizzativo del nuovo corso di laurea rispetto al precedente.

Obiettivo n. x:

(titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*
(descrizione)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Le problematiche segnalate dagli studenti sono varie:

Convalide: ritardi nella trattazione delle pratiche amministrative concernenti la convalida di CFU per le attività didattiche e di verifica svolte in carriere pregresse e nel rilascio del libretto di iscrizione, anche nella misura di 4 o 5 mesi dalla presentazione dell'istanza o dall'inizio delle attività del corso.

Lingua inglese: la natura dei corsi di lingua inglese, cioè se essi dovessero essere considerati insegnamenti o laboratori, si è chiarita solo di recente deponendo per essi quali laboratori, con conseguente obbligo di frequenza; ciò ha comportato un disorientamento nell'organizzazione delle attività da parte di quegli studenti che li consideravano come insegnamenti. Si fa inoltre presente l'opportunità di prevedere un test di ingresso o in itinere che certifichi le competenze linguistiche del singolo studente con conseguente ed eventuale riconoscimento dei CFU relativi ad uno o più anni di corso.

Laboratori: si lamenta un'eccessiva frammentazione nell'erogazione oraria delle attività di laboratori.

Tirocini: si lamentano ritardi nell'erogazione delle attività di tirocinio diretto; anche ed in particolare per gli studenti del terzo anno che si trovano a dover recuperare le attività relative al secondo anno non erogate nell'a.a. 2012/13.

Sito internet di Ateneo: si segnalano disservizi causati dal cattivo funzionamento del sito di Ateneo che provoca l'impossibilità di un costante e immediato aggiornamento sulle attività didattiche e di verifica del profitto. In particolare, si segnalano ritardi nella pubblicazione on line dei programmi d'esame che comportano notevoli disagi agli studenti, sia nella scelta degli insegnamenti da inserire nel piano di studi, sia nel tempestivo reperimento dei testi consigliati dai docenti. Ancora maggiori sono le difficoltà, al riguardo,

degli studenti lavoratori, spesso impossibilitati a frequentare. Ritardi e problemi si segnalano anche nei servizi web per l'iscrizione agli esami, che impediscono talora anche ai docenti di organizzare nella maniera più razionale possibile lo svolgimento delle prove d'esame.

Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono:

- le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o di

Va inoltre considerata l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

- **Segnalazioni / osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio:**
 - insieme di quesiti dei "questionari studenti" sui quali il CdS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per questo Rapporto di Riesame, eventualmente anche su indicazione del Presidio nonché degli organi centrali dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo,
 - segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo)
 - eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento
 - giudizi sull'esperienza universitaria desumibili dal profilo dei laureati di AlmaLaurea o da fonte analoga.
- **Segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:**
 - eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti
 - eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti
 - corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti
 - corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione
- **Segnalazioni / osservazioni sulle risorse per l'apprendimento:**
 - disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc.
 - adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?)
 - effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
 - effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche
 - disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento
 - effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative)
 - altre segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/Struttura di raccordo)

Punti di attenzione raccomandati

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?
2. Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi?
3. I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?
4. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?
5. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?

6. *Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?*
7. *Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?*

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. x:

Miglioramento organizzazione attività didattiche e logistica

Azioni da intraprendere:

Le azioni individuate hanno riguardato in particolare la necessità che le attività di laboratorio siano concentrate in più ore al giorno, in modo da facilitare la loro frequenza anche agli studenti non residenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Migliorare il coordinamento dei docenti con gli uffici amministrativi e con le rappresentanze dei docenti

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: MIGLIORAMENTO QUALITA' DEL TIROCINIO

Azioni intraprese:

Incremento numerico dei tutor organizzatori e coordinatori e riorganizzazione delle loro competenze

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Hanno preso servizio nel corso del 2013 un tutor organizzatore e un tutor coordinatore che si aggiungono ai supervisori del vecchio corso di studio che nel nuovo ordinamento assommano anche la qualità di tutor coordinatori e che garantiscono il corretto e completo svolgimento delle attività di tirocinio.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il contingentamento iniziale che caratterizza questo corso di laurea abilitante ed operato in ragione del numero di posti effettivamente disponibili nelle scuole dell'infanzia e primarie, sia in ambito locale che nazionale, consente di superare il problema dell'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati. Si rileva, comunque, che circa il 96% dei laureati nel corso di studi quadriennale del vecchio ordinamento ha trovato ingresso nel mondo della scuola sin dall'anno scolastico successivo al conseguimento della laurea, sia pure con rapporto di lavoro a tempo determinato e, in molti casi, come insegnante di sostegno per gli studenti con disabilità.

L'Ateneo non è in possesso di dati relativi alle opinioni di enti o imprese anche se eventuali informazioni per la figura professionale che il corso di studi forma, cioè un esperto del mondo della scuola, non potranno che venire dalle istituzioni scolastiche ospitanti le attività di tirocinio diretto.

Pur non essendo in possesso di dati oggettivi, il riscontro empirico dimostra la qualità dell'intervento educativo e formativo dei laureati in Scienze della formazione primaria che si rivelano competenti nella loro azione didattica e di animatori culturali del territorio.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- statistiche sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa

Punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?
2. Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?
3. Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)?
4. Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. x: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO

Azioni da intraprendere:

Occorrerebbe un migliore coordinamento con l'ufficio scolastico regionale e con le dirigenze scolastiche di riferimento per intraprendere delle azioni di formazione e di aggiornamento dei docenti in servizio che coinvolgano i docenti del corso e gli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni da intraprendere potrebbero essere coordinate dall'ufficio scolastico regionale